

T.i

Csm Roma 05/05/2017  
 Protocollo P 7620/2017



## *Consiglio Superiore della Magistratura*

**Nell'eventuale risposta indicare il numero di protocollo di riferimento**

Al Signor Presidente  
 della Scuola Superiore della Magistratura  
 Prof. Gaetano SILVESTRI  
 Via Tronto n. 2  
**ROMA**

Al Signor Segretario Generale  
 della Scuola Superiore della Magistratura  
 Dott. Gianluigi PRATOLA  
 Via Tronto n. 2  
**ROMA**

Mail: [protocollo@scuolamagistraturacert.it](mailto:protocollo@scuolamagistraturacert.it)

Ai Signori Presidenti  
 delle Corti di Appello  
**LORO SEDI**

Ai Signori Procuratori Generali  
 della Repubblica presso  
 le Corti di Appello  
**LORO SEDI**

Ai Consigli Giudiziari  
**LORO SEDI**

e, p.c.

All'On.le Signor MINISTRO  
 della Giustizia  
**ROMA**


**OGGETTO: Pratica num. 1/GE/2017**

**Proposta di modifica del nuovo regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio.**

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 3 maggio 2017, ha adottato la seguente delibera:

"Il Consiglio Superiore della Magistratura,

visto il d.lgs. n. 26/2006, modificato dalla l. n. 111 del 2007, che ha istituito la Scuola Superiore della Magistratura ed ha ridefinito le competenze in materia di formazione iniziale e permanente dei magistrati;

  
vista la delibera del 13.6.2012 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento consiliare per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio;

T.i. rilevato che il CSM si è adoperato sin dal 2012 (delibera del 25.1.2012), per la costituzione di un c.d. 'Tavolo Tecnico', al quale partecipa, per il tramite dei componenti della Sesta Commissione, insieme con il Consiglio direttivo della Scuola Superiore della Magistratura, inteso quale "luogo stabile" di confronto organizzativo e di regolamentazione dell'azione di ciascuno dei diversi interlocutori istituzionali interessati, "con l'obiettivo di individuare i passaggi e le soluzioni che possano facilitare l'effettiva operatività della Scuola, attuando la più celere trasmissione in suo favore dell'attività di formazione professionale, pur con la gradualità imposta dallo stato di effettiva adeguatezza delle strutture e delle risorse umane e finanziarie di cui quell'Ente dispone"

considerato che, in tale prospettiva, il campo di intervento prioritario ed urgente del Tavolo Tecnico è sempre stato quello della formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio e l'inizio di tirocinio loro riservato;

rilevato che, nell'ambito del Tavolo Tecnico tenutosi il 22.3.2017 tra i componenti della Sesta Commissione consiliare ed i componenti del Comitato direttivo della Scuola si è discusso sulla possibilità di modificare la delibera sul Regolamento dei magistrati ordinari in tirocinio, allo scopo di meglio delineare il riparto di competenze in materia di modifica della sede del tirocinio e di approvazione del relativo programma;

vista la nota del 23.3.2017 con la quale la Scuola Superiore della Magistratura ha trasmesso la proposta di modifica degli artt. 3 e 5 del Nuovo Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio, oggetto di ampia discussione e di condivisione nel tavolo tecnico suindicato;

considerato che il Consiglio ritiene di dover modificare ed integrare la propria delibera del 13.6.2012, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio, nei termini di seguito indicati:

**Nuovo Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio**  
*Le modifiche sono riportate in grassetto*

| TESTO VIGENTE  | TESTO CON MODIFICHE PROPOSTE  |
|--|---|
| <p><b>Art. 3 - Sede del tirocinio presso gli uffici giudiziari.</b></p> <p>1. Il CSM destina i magistrati ordinari per lo svolgimento del tirocinio agli uffici giudiziari di primo grado della città sede di Corte d'Appello nel cui distretto il magistrato ha la residenza al momento della nomina.</p> <p>2. Il CSM delibera lo svolgimento, in tutto o in parte, del tirocinio del magistrato in altra sede, previa autorizzazione, per gravi e motivate esigenze, del Comitato Direttivo della Scuola.</p> <p>3. Su proposta dei magistrati collaboratori, e previo parere favorevole del Consiglio Giudiziario, il Comitato Direttivo può autorizzare l'affidamento dei magistrati ordinari in tirocinio a magistrati in servizio presso uffici giudiziari del distretto, differenti da quelli del capoluogo, qualora sia per i magistrati in tirocinio opportuno seguire specifiche attività, per periodi limitati. Gli stessi partecipano comunque a tutte le iniziative collettive organizzate in sede distrettuale.</p> | <p><b>Art. 3 - Sede del tirocinio presso gli uffici giudiziari.</b></p> <p>1. <b>testo non modificato</b></p> <p>2. Il CSM <b>--sentito il parere del Comitato Direttivo della Scuola-</b> delibera lo svolgimento, in tutto o in parte, del tirocinio del magistrato in altra sede per gravi e motivate esigenze.</p> <p>3. Su proposta dei magistrati collaboratori, e previo parere favorevole del Consiglio Giudiziario, <b>il CSM --sentito il parere del Comitato Direttivo della Scuola-</b> può autorizzare l'affidamento dei magistrati ordinari in tirocinio a magistrati in servizio presso uffici giudiziari del distretto, differenti da quelli del capoluogo, qualora sia per i magistrati in tirocinio opportuno seguire specifiche attività, per periodi limitati. Gli stessi partecipano comunque a tutte le iniziative collettive organizzate in sede distrettuale.</p> |
| <p><b>Art. 5 -Programma del tirocinio.</b></p> <p>1. Il Comitato Direttivo approva, per ciascun magistrato, il programma di dettaglio della sessione presso gli uffici giudiziari, predisposto dal Consiglio Giudiziario competente, in modo da garantire un'adeguata formazione - nel tirocinio ordinario -nei settori civile, penale e dell'ordinamento giudiziario e- nel tirocinio mirato- una specifica preparazione alle funzioni che il magistrato sarà chiamato a svolgere nella sede di prima destinazione.</p>   | <p><b>Art. 5 -Programma del tirocinio.</b></p> <p>1 Il CSM <b>--sentito il parere del Comitato Direttivo della Scuola-</b> approva, per ciascun magistrato, il programma di dettaglio della sessione presso gli uffici giudiziari, predisposto dal Consiglio Giudiziario competente, in modo da garantire un'adeguata formazione - nel tirocinio ordinario -nei settori civile, penale e dell'ordinamento giudiziario e- nel tirocinio mirato- una specifica preparazione alle funzioni che il magistrato sarà chiamato a svolgere nella</p>  |

T.i

T.i

2. Il Comitato Direttivo delibera il programma di dettaglio della sessione presso la Scuola, che prevede approfondimenti teorico-pratici sulle materie individuate dal CSM e su quelle ulteriori individuate dal Comitato Direttivo nel programma annuale dell'attività didattica, di cui all'art. 5 comma 2 del decreto istitutivo della Scuola, dandone comunicazione ai Consigli Giudiziali e al CSM.

3. La sessione presso la Scuola, nel rispetto delle direttive formulate dal CSM con la delibera di cui all'art.18 ultima parte del D.lgs.n.26/2006, può prevedere *stage* esterni realizzati -avvalendosi delle strutture della formazione decentrata- presso organizzazioni di utile riferimento per i magistrati in tirocinio (quali ad esempio: amministrazioni ed enti pubblici, istituti di pena, gabinetti di polizia scientifica, servizi sociali, studi forensi, uffici di cancelleria, autorità giudiziarie straniere e organismi internazionali, organi pubblici di vigilanza e di controllo), nonché di iniziative formative presso le sedi di Corte d'Appello in collaborazione con gli organismi forensi e altre istituzioni sociali o universitarie.

sede di prima destinazione.

2. *testo non modificato*

3. *testo non modificato*

delibera

di approvare la modifica degli artt. 3 e 5 del Nuovo Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio nei termini sopra indicati."

■ SEGRETARIO GENERALE  
(Paola Piraccini)

Paola Piraccini